



Fare sport insieme per
crescere e divertirsi.

Associazione Sportiva ricreativa dilettantistica "Il Delfino"

ANDAR PER MONTI

Forra del Cellina

DOMENICA 27 maggio 2018

RITROVO E PARTENZA: Chiesa di S. Giuseppe, viale Venezia (Ud), ore 08.15.

DESCRIZIONE

La Forra del Cellina è una spettacolare gola che l'omonimo fiume ha scavato nel corso dei millenni dando forma alle verticali pareti che la rinserano. Su tali pareti, le popolazioni della valle hanno vinto il loro secolare isolamento costruendo la vecchia strada, opera ingegneristica oggi dismessa al traffico veicolare, ma fruibile ai visitatori che possono percorrerla a piedi. Più in alto, un sentiero di recente realizzazione permette di godere dall'alto il panorama sulla forra e sul Lago di Barcis grazie a tre sky walk attrezzati.

Avvicinamento

Da Montereale Valcellina si prende la strada SR 251 in direzione di Barcis. Dopo aver oltrepassato la terza galleria (Dint) si svolta a sinistra presso il ponte che oltrepassa il lago, oltre il quale si può parcheggiare presso il ristorante Ponte Antoi, o presso il Centro Visite (ancora a sinistra).

Percorso

Dal parcheggio si inizia la camminata lungo il Sentiero del Dint, un comodo sentiero nel bosco che porta a risalire il dosso le cui pareti rinserano la forra. Dopo aver oltrepassato una zona dove è evidente il fenomeno di carsismo celato dal bosco, si accede ad un primo punto panoramico sul Lago di Barcis e sulla prima parte della Forra. Proseguendo si arriva in breve ad un secondo punto panoramico sulla Riserva e sulla Vecchia Strada. Si prosegue quindi verso la Sella del Dint, oltre la quale un terzo belvedere si apre su uno specchio più ampio verso la Forra e i monti circostanti. Da lì si scenderà verso la località di Molassa dove ci sarà la sosta per il pranzo al sacco nei pressi dell'Osteria Ponte Molassa, costruita a picco sull'omonimo orrido.

Dopo il pranzo si riprenderà il cammino entrando nella Vecchia Strada della Valcellina. Il primo tratto si svolge lungo l'Orrido della Molassa, dove le pareti che lo rinserano sono talmente vicine che in alcuni punti la strada occupa tutta la larghezza della forra. Sotto la strada, lo scrosciare continuo delle acque che scorrono parecchi metri più in basso, accompagna gli scorci vertiginosi che si possono ammirare. In breve si giunge al bivio dove da sinistra la strada proveniva dalla pianura; dal bivio si proseguirà a destra in direzione di Barcis lungo la strada che in questo tratto è in parte scavata nella roccia, offrendo scorci di rara bellezza sulle acque smeraldine rinserate dalle bianche pareti calcaree. Dopo aver oltrepassato alcune gallerie si giunge infine all'uscita della Riserva presso Ponte Antoi dove ci si potrà recare al vicino centro visite.

All'interno della Riserva vi sarà anche la possibilità per chi lo desidera di provare l'emozione di attraversare il ponte tibetano (Biglietto a parte, 3,00 Euro)

DISLIVELLO, TEMPI E DIFFICOLTÀ.

DIFFICOLTÀ: **T** (Turistica) lungo la vecchia strada; **E** (escursionistica) per il Sentiero del Dint.

DISLIVELLO: 150 metri.

DURATA dell'escursione: 3 ore (esclusa la sosta per il pranzo).



Fare sport insieme per
crescere e divertirsi.

Associazione Sportiva ricreativa dilettantistica "Il Delfino"

NOTE

Iscrizione obbligatoria alla gita **entro giovedì 24 maggio 2018** sul sito
www.ildelfinoudine.it/iscrizioni

Per accedere alla Vecchia Strada si paga un biglietto di entrata di 3,00 Euro/persona (Gratis bambini sotto una certa età).

L'accesso alla Vecchia Strada è consentito previo utilizzo di casco di sicurezza che viene fornito dalla Riserva (noleggio compreso nel prezzo del biglietto di entrata); chi in possesso di casco proprio omologato, può portarlo in maniera di poter velocizzare le operazioni.

La gita è adatta anche ai passeggini per quanto riguarda il percorso sulla Vecchia Strada; è quindi possibile aggregarsi al gruppo nella seconda parte della giornata (indicativamente verso le 13.30). Bambini a piedi o nello zaino lungo il Sentiero del Dint; si raccomanda di valutare bene le possibilità motorie dei bambini più piccoli.

CARTOGRAFIA: Tabacco **012**

LINK: <http://www.parcodolomitfriulane.it/natura/riserva-naturale-forra-del-cellina/>
http://www.parcodolomitfriulane.it/wp-content/uploads/2017/04/DINT_PNDF.pdf

RESPONSABILITA'

Ai partecipanti si richiede: abbigliamento da montagna (scarponi, vestiario adeguato, guanti, berretto); pranzo al sacco, bevande; spostamento con mezzi propri e puntualità; osservanza alle direttive dei Coordinatori; comportamento corretto, prudenza, collaborazione, non lasciare rifiuti.

Con questo programma s'informa il partecipante all'escursione delle difficoltà alpinistiche e dell'attrezzatura necessaria, pertanto chi partecipa lo fa sotto la propria responsabilità. E' facoltà dei capigita escludere i partecipanti che non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà inserite nell'itinerario (es. equipaggiamento o condizioni fisiche inadeguati). Non è consentito l'abbandono della comitiva o la deviazione su altri percorsi.

Per informazioni:	Paolo Andreoli	347 4829178
	Michele Camponogara	339 2101510